

BES: come riconoscerli e come
progettare interventi . BES e le
problematiche legate alla
valutazione
Formazione docenti neo
assunti
Chiari





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

IL DOCENTE



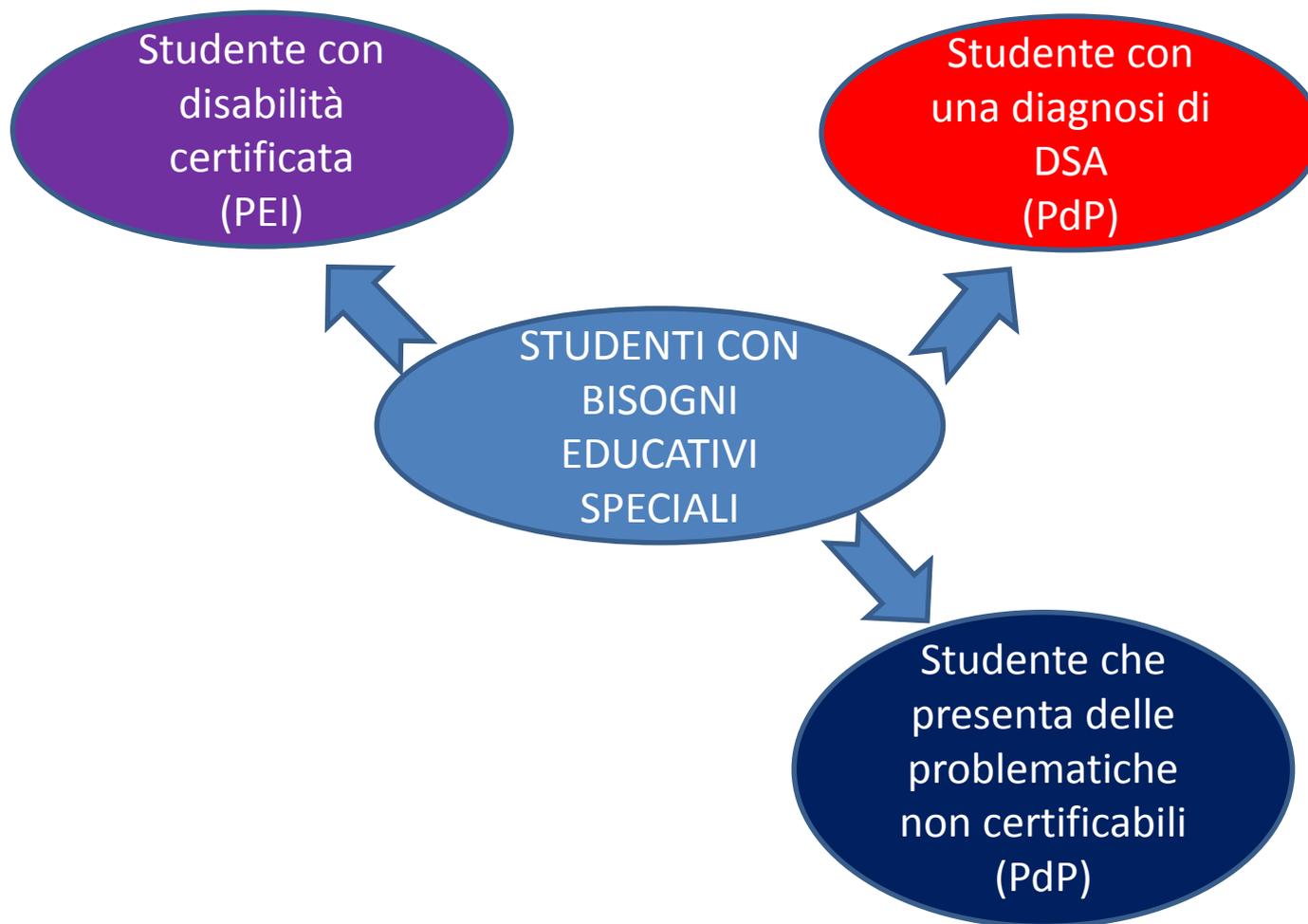


Il «credere» nei bambini/ragazzi come «potenziali adulti efficaci» anche quelli che presentano delle difficoltà

L'essere delle persone «coerenti» sia sul piano emotivo che relazionale

La necessità di essere «intenzionali» anche rispetto agli atteggiamenti relazionali che mettiamo in atto all'interno del processo educativo

Il ricercare la strategia adatta ad attivare un contatto in grado di «motivare»







UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

L'OSSERVAZIONE DELLA CLASSE IN UNA LOGICA POSITIVA



UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

L'OSSERVAZIONE L'OSSERVAZIONE



COSA VUOL DIRE OSSERVARE IN MODO EFFICACE

- ✓ Essere attenti a tutto quello che succede all'interno della classe
- ✓ Prendere nota
- ✓ Vedere se un «evento» si ripete nel tempo
- ✓ Creare le condizioni per «Vedere» i bambini/ ragazzi in diverse situazioni
- ✓ Essere sempre all'erta
- ✓ Girare per la classe

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

CeDisMa

Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

L'OSSERVAZIONE



COME OSSERVARE IN MODO EFFICACE

- a) Utilizzare uno strumento di «sintesi»
- b) Definire un oggetto specifico dell'osservazione
- c) Darsi un tempo

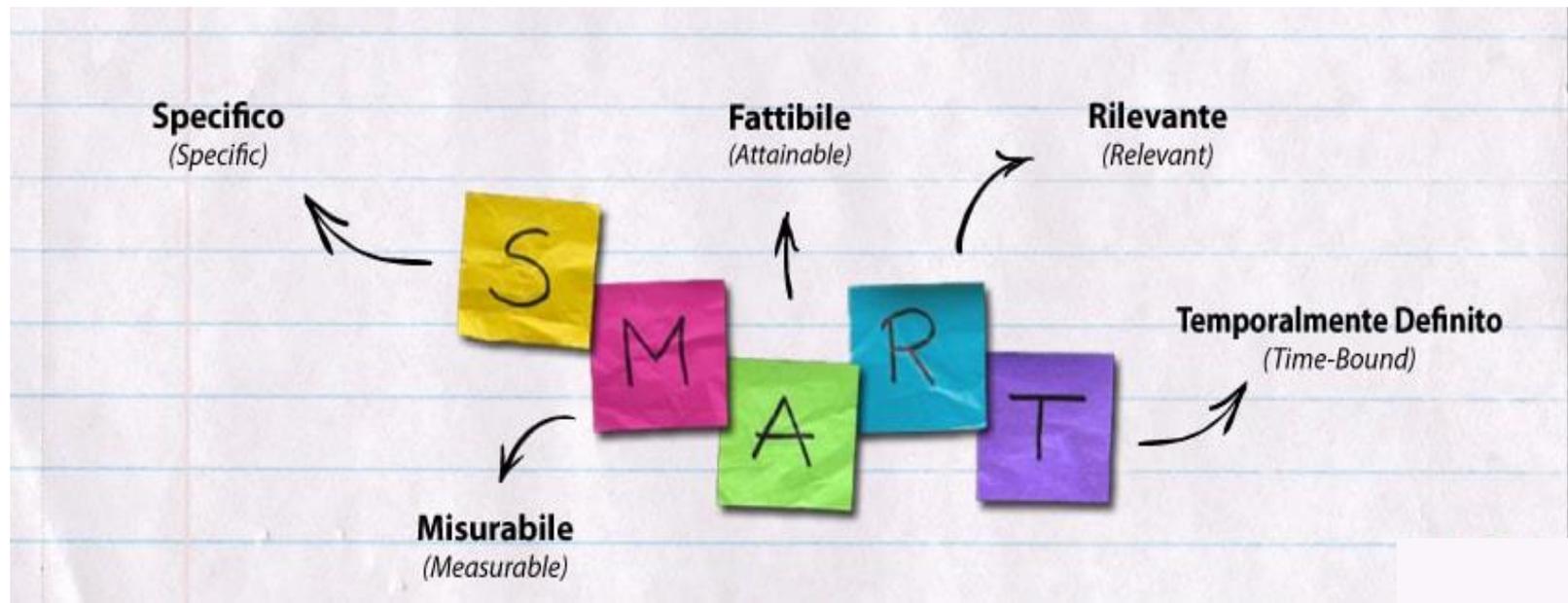
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

CeDisMa

Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità



Quali sono, dunque, i criteri di definizione di un obiettivo?





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

S.M.A.R.T

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Specifico, semplice

Specifico, chiaro nella definizione, comprensibile a qualsiasi persona, anche i «non tecnici». La chiarezza potrebbe determinare una maggiore possibilità di essere soddisfatto



SE SO CON CHIAREZZA QUALE OBIETTIVO VOGLIO RAGGIUNGERE
HO PIÙ CHANCE DI DESCRIVERE E REALIZZARE UN PROCESSO CHE
PORTI ALLA SUA REALIZZAZIONE



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

S.M.A.R.T

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

MISURABILE

Un obiettivo deve essere misurabile utilizzando **indicatori e indici** di misura, come **condizione di verifica**.



Eventi che
accadono/non
accadono, scale
di frequenza,
percentuali

IN FASE DI PROGETTAZIONE, LA CONDIVISIONE DELL'INDICATORE CHE VIENE RITENUTO SIGNIFICATIVO ESPRIME LA «PRESA IN CARICO» NEI CONFRONTI DELL'OBIETTIVO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

S.M.A.R.T

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Auspicabile, raggiungibile

Sia nel senso di raggiungibile e realizzabile che nel senso di auspicabile a livello sociale, culturale e valoriale



L'OBIETTIVO DEVE ESSERE VALORIALMENTE FONDATAO E
CONDIVISO DALLA PERSONA E ANCHE DALLA COMUNITÀ
COINVOLTA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

S.M.A.R.T

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

RILEVANTE, REALISTICO

Deve essere raggiungibile e realizzabile senza essere sovra o sotto dimensionato e afferire al contesto sociale di riferimento.



IL DATO DI REALTÀ È CONFERITO DALA CONCRETEZZA E DAI BENEFICI CHE IL SUO RAGGIUNGIMENTO GENERA PER LA PERSONA E PER LA COMUNITÀ DI APPARTENENZA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

S.M.A.R.T

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

COLLOCABILE NEL TEMPO

È bene definire un orizzonte temporale entro cui si prevede che gli obiettivi verranno raggiunti, affidandosi all'esperienza, alla sapienza pedagogica e a una certa dose di audacia!



TALE INDICAZIONE PUÒ FUNGERE DA STRUMENTO DI VERIFICA SUL
PROPRIO AGIRE EDUCATIVO E PROGETTUALE

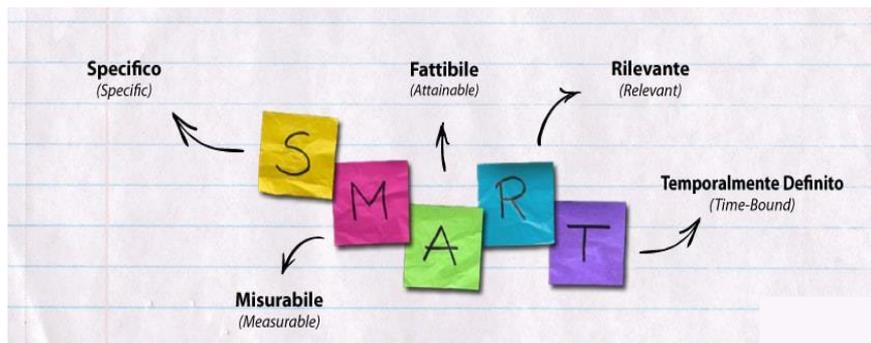


UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UN ALTRO CRITERIO

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

AGGIUNGIAMO UN «CRITERIO» IMPORTANTE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



+

DEFINIRE UN
PUNTO DI
PARTENZA





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Come si riesce a definire il punto di partenza

VERBO
INIZIARE/RINFORZARE/
SEDIMENTARE/

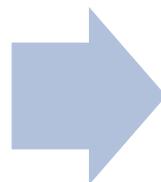


OBIETTIVO



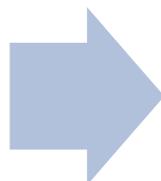
Come si riesce a definire il punto di partenza

INIZARE



A RI-CONOSCERE LA
PROPRIA RABBIA

RINFORZARE



L'ACQUISIZIONE DELLA
TECNICA DELLE
ADDIZIONI/SOTTRAZIONI



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

OBIETTIVO



INDICATORE DI
SUCCESSO (il
dato che mi
permette di
comprendere
se l'obiettivo è
stato
raggiunto)



LO
STRUMENTO
DI
RILEVAZIONE
(per
raccogliere
evidenze)



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

1 LAVORO DI GRUPPO



a)Suddivisi nei 5 gruppi

a)Leggete e condividete il profilo dell'alunno

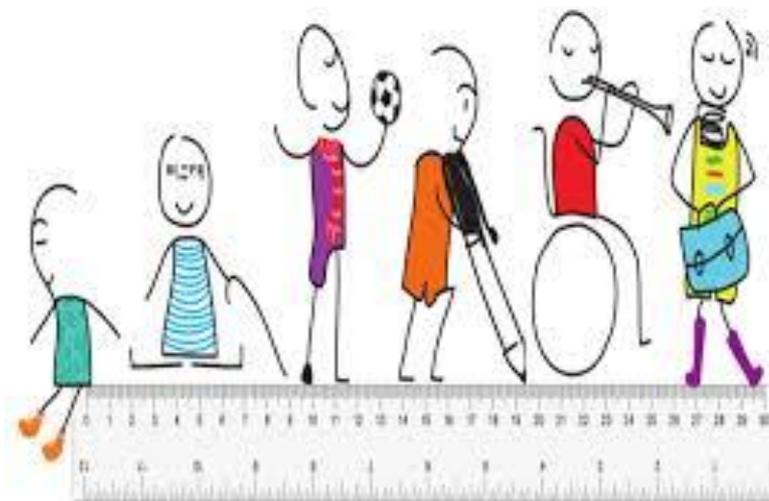
a)Provate ad identificare: obiettivi, indicatori di successo e strumenti di rilevazione



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

La valutazione con allievi BES





- a) La valutazione su obiettivi minimi ha come riferimento lo standard di sufficienza della classe
- b) La necessità di dare delle valutazioni che siano coerenti e chiare per tutti (ragazzi e famiglie)
- c) La valutazione su obiettivi differenziati può essere personalizzata



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Valutare per competenze

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE	ATTIVITA' PROPOSTA (COMPITO AUTENTICO UNICO):			
	COSA DEVE SAPER FARE UN ALLIEVO CHE RAGGIUNGE UN LIVELLO DI PADRONANZA INIZIALE (CON UN SUPPORTO)	COSA DEVE FARE UN ALLIEVO CHE RAGGIUNGE UN LIVELLO DI PADRONANZA DI BASE	COSA DEVE FARE UN ALLIEVO UN LIVELLO DI PADRONANZA INTERMEDIO	COSA DEVE FARE UN ALLIEVO UN LIVELLO DI PADRONANZA AVANZATO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Una proposta di valutazione complessa(1)

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Sistema di misurazione: decimi, centesimi, lettere, etc.....
Standard minimo rispetto alla competenza: 6/10, 60/100, B,

Ambiti di valutazione	Indice di valutazione	Livello raggiunto
Il prodotto finale	6	5
Il processo utilizzato	2	1
L'ordine	1,5	0,5
L'impegno	1,5	1
Totale	10	7,5



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Una proposta di valutazione complessa(2)



Interrogazione in classe

Sistema di misurazione: decimi, centesimi, lettere, etc.....

Standard minimo rispetto alla competenza: 6/10, 60/100, B,

Ambiti di valutazione	Indice di valutazione	Livello minimo previsto
Totale		



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
| Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

Lavori di gruppo

